



Il Responsabile del Procedimento
in fase di progettazione
Ing. Michele Di Cristo



ACEA Infrastructure SPA

ELABORATO

EO20 EC R.02 O

DATA **Aprile 2024**

Responsabile Progettazione Opere EPC
Ing. Luca Rovati

Project Management Office
Dott. Stefano Tosti

Il Progettista
Ing. Luca Rovati

Attività Specialistica
Ing. Lorenzo Merlini

Collaboratori
Ing. Mirko Mennillo

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO
DELLA POTENZA NOMINALE DI 92,00 MW CON
SISTEMA DI ACCUMULO SITO IN Z.I.
OTTANA-BOLOTANA

ANALISI VINCOLISTICA TERRITORIALE –
ELENCO AUTORIZZAZIONI ACQUISITE

AGG. N.	DATA	NOTE	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			

Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione
Ing. Gregorio Paladini

ACEA SOLAR S.r.l.

PROGETTO ESECUTIVO

COMUNE DI BOLOTANA (NU)

**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO
DELLA POTENZA 92.00 MW_p CON SISTEMA DI
ACCUMULO SITO IN Z.I. OTTANA – BOLOTANA**

R.02 – Analisi vincolistica – elenco autorizzazioni acquisite

INDICE

1	PREMESSA.....	3
---	---------------	---

1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta la sintesi delle principali autorizzazioni acquisite a valle della redazione del progetto definitivo denominato “*Comune di Bolotana (NU) – Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza 85,80 MWp con sistema di accumulo sito in Z.I. Ottana – Bolotana*” inerente per l'appunto alla realizzazione di un nuovo campo fotovoltaico avente potenza di picco pari a 85,80 MW.

Il proponente del presente progetto è la Società ACEA SOLAR S.r.l. con sede legale in Piazzale Ostiense, 2, la quale è una società del Gruppo ACEA S.p.A.

Con il presente progetto esecutivo, invece, grazie all'utilizzo l'utilizzo di moduli fotovoltaici più efficienti aventi potenza di picco pari a 710 Wp del tipo bifacciale monocristallino, si propone di aumentare la potenza installata (a parità di superficie occupata) sino ad arrivare ad una potenza installata di 92 MWp

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE (V.I.A.) – DELIBERAZIONE N.48/74 DEL
10.12.2021**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/74 DEL 10.12.2021

Oggetto: Realizzazione di un impianto per la generazione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 85,80 MW sito in agglomerato industriale Ottana, Comune di Bolotana, Provincia di Nuoro. Proponente: Acea Solar S.p.A. Procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152 /2006, e s.m.i.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Acea Solar S.p.A. (di seguito proponente) ha presentato, in data 15.1.2021 (prot. D.G.A. n. 781 di pari data), presso il Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.), l'istanza di V.I.A. relativa all'intervento "Realizzazione di un impianto per la generazione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 85,80 MW sito in agglomerato industriale Ottana, Comune di Bolotana, Provincia di Nuoro". Il progetto, ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera b) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW", dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017, è stato assoggettato all'ulteriore procedura di V.I.A. con la Delib.G.R. n. 64/40 del 18.12.2020, all'esito della procedura di verifica, presentata dal proponente ad aprile 2020.

Poiché l'intervento ricade, parzialmente, all'interno nella Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) "Altopiano di Abbasanta" (codice ITB023051), appartenente alla Rete Natura 2000, la procedura di V.I.A. ricomprende anche la Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), ai sensi del D.P.R. n. 357 /1997 e s.m.i.

L'intervento, i cui oneri complessivi sono stimati in 51,5 M€, consiste nella realizzazione di una centrale fotovoltaica (FV), di potenza nominale pari a 85,80 MWp, e delle opere funzionalmente connesse, in un'area di circa 140 ha (circa 90 ha occupati dall'impianto), inclusa nel Consorzio industriale provinciale di Nuoro, nel territorio comunale di Bolotana. La produzione di energia elettrica, ottenuta attraverso la messa in opera di 158.900 pannelli FV, di tipo bifacciale e potenza unitaria di 540 Wp, posizionati su strutture mobili ad inseguimento monoassiale, ancorate al terreno mediante pali infissi, è stimata pari a 168.000 MWh/anno. Lungo il perimetro del campo FV sarà messa a dimora una fascia di vegetazione mediante l'impianto di specie arboree e arbustive autoctone, mentre nelle cosiddette "aree verdi", sia interne che esterne al campo FV, nel lotto di



proprietà del proponente, si procederà con la semina di un prato perenne, il cui mantenimento ha l'obiettivo di mitigare i potenziali effetti negativi sul suolo e sulle specie di interesse comunitario, migliorando la fertilità del terreno per restituirlo, al termine della vita utile dell'impianto, all'uso agricolo-zootecnico. La gestione della crescita delle specie seminate in queste aree sarà regolata mediante il pascolamento libero da parte del bestiame ovino, escludendo l'intervento di mezzi meccanici per lo sfalcio.

In merito alle opere di connessione, al fine di consentire il collegamento alla rete di trasmissione nazionale (R.T.N.) della centrale FV in esame e di altre due, presentate da diversi operatori (Società Karalis Solar farm s.r.l., già Graziella Green Power S.p.A., e Società Suncore s.r.l.), la soluzione tecnica minima generale rilasciata da Terna S.p.A., che ha individuato il proponente quale capogruppo per la progettazione delle opere di rete, prevede la realizzazione di una nuova stazione elettrica (S.E.) 220/150 kV, denominata "Ottana 2", in un'area di circa 3 ha, appartenente al Consorzio industriale provinciale di Nuoro, e distante 280 metri in linea d'aria dall'esistente S.E. 380 /150 kV, denominata "Ottana". La nuova S.E. sarà connessa all'esistente attraverso un nuovo elettrodotto a 220 kV interrato. In prossimità della nuova S.E. sarà, inoltre, necessario realizzare, su un'area di circa 1 ha, una nuova sottostazione elettrica (SS.E.), denominata "Condominio - Produttori", condivisa tra i tre produttori e dotata di tre sezioni ad uso esclusivo, per la connessione degli impianti alla R.T.N., in corrispondenza della nuova S.E. "Ottana 2".

Il progetto contempla, inoltre, la realizzazione di un sistema di accumulo dell'energia, della capacità di 10 MWh, in un'area dedicata, in prossimità della nuova S.E. Lungo il perimetro del lotto sarà realizzata la viabilità prevista dal Piano regolatore consortile, e si attuerà una variante allo stesso Piano con l'eliminazione di alcuni tratti destinati alla viabilità del comparto.

In merito all'iter istruttorio, l'Assessore fa presente che il Servizio V.I.A., a seguito della presentazione dell'istanza da parte del proponente, con la nota prot. D.G.A. n. 2144 del 26.1.2021, ha comunicato a tutte le Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione dell'intervento, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel Portale Sardegna Ambiente. In riscontro alla suddetta nota, con la quale è stato chiesto agli Enti di verificare l'adequatezza e la completezza della documentazione presentata, sono pervenute le seguenti richieste di completamento della documentazione:

- nota prot. n. 72404 del 25.2.2021 (prot. D.G.A. n. 5078 del 26.2.2021), del Dipartimento di Prevenzione Oristano - Nuoro - Lanusei - Struttura Complessa Salute Ambiente Centro dell'A.



T.S.;

- nota prot. n. 2741 del 26.2.2021 (prot. D.G.A. n. 5443 del 1.3.2021), del Mi.C. - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro;
- nota prot. n. 1976 del 10.3.2021 (prot. D.G.A. n. 6246 di pari data), del Comune di Bolotana.

Il completamento della documentazione, richiesto con la nota prot. D.G.A. n. 7089 del 18.3.2021, è avvenuto in data 12.4.2021 (prot. D.G.A. n. 9105 del 14.4.2021) e 21.4.2021 (prot. D.G.A. n. 9354 di pari data), a seguito del quale, con la nota prot. D.G.A. n. 10514 del 4.5.2021, il Servizio V.I.A. ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, in data 29.4.2021, dell'avviso pubblico di avvio della procedura di V.I.A., così come previsto e disciplinato dalla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017.

Nei termini previsti per la consultazione pubblica sono pervenute, presso il Servizio V.I.A., osservazioni inerenti principalmente all'interferenza del progetto con la Z.P.S. Altopiano di Abbasanta, da parte del Sig. Mauro Aresu, componente del Comitato faunistico della Provincia di Nuoro, in data 16.2.2021 (prot. D.G.A. n. 3939 di pari data), rispetto alle quali il proponente ha trasmesso al Servizio V.I.A., in data 21.4.2021, le proprie controdeduzioni. Il Sig. Mauro Aresu, non condividendo le controdeduzioni presentate dal proponente, ha riproposto osservazioni in data 25.6.2021 (prot. D.G.A. n. 15159 del 25.6.2021). Inoltre, la consigliera del Comune di Bolotana Antonella Pisanu, ha trasmesso, per conoscenza al Servizio V.I.A., osservazioni indirizzate alle amministrazioni comunali nelle quali ricade la Z.P.S. Delle suddette osservazioni e controdeduzioni si è tenuto debitamente conto nell'ambito dell'istruttoria svolta.

L'Assessore prosegue riferendo che il Servizio V.I.A. ha acquisito dalle Amministrazioni/Enti territoriali competenti, i seguenti contributi istruttori:

- nota prot. n. 10832 del 16.2.2021 (prot. D.G.A. n. 4159 del 18.2.2021), con la quale il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Nuoro "certifica che l'area interessata dal progetto indicato in oggetto, sita nell'agglomerato industriale di Ottana, agro del Comune di Bolotana non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 /1923. Per gli interventi previsti non è necessaria alcuna autorizzazione di questo Servizio";
- nota prot. n. 258 del 29.3.2021 (trasmessa dal proponente al Servizio V.I.A. in allegato alla nota prot. D.G.A. n. 9105 del 14.4.2021) con la quale il C.I.P. di Nuoro "dichiara ai sensi dell'art. 27, comma 3, lettera g) del PAI, che l'impianto in esame non può essere altrimenti localizzato se non nell'area individuata in progetto, in quanto la fattibilità dell'intervento risulta



legata all'impiego dell'unica area, costituente un unico corpo di 140 ha circa, esistente all'interno del perimetro del Consorzio, area che peraltro ricade in prossimità della cabina Terna, che il medesimo impianto è da ritenersi essenziale in quanto in linea con gli obiettivi del PEARS";

- nota prot. n. 15092 del 10.5.2021 (prot. D.G.A. n. 11164 del 11.5.2021), con la quale il Servizio del Genio Civile di Nuoro ha comunicato, tra l'altro, che "il progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto interferisce con n. 2 elementi idrici del reticolo idrografico di competenza, il Riu S'Ispinarba ed il Riu S'Erenosu. Nel dettaglio è prevista la realizzazione di n. 2 elettrodotti interrati di Connessione MT e AT che attraversano, rispettivamente, il Riu S'Ispinarba ed il Riu S'Erenosu. Considerato che tali attraversamenti sono previsti in subalveo mediante impiego di metodologia di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), con ricoprimento di almeno 1 metro rispetto alla generatrice superiore dei cavidotti, non si ravvisano particolari criticità idrauliche in termini di riduzione della sezione degli alvei incisi";
- nota prot. n. 177727 del 21.5.2021 (prot. D.G.A. n. 12281 del 24.5.2021), con la quale il Dipartimento di Prevenzione Zona Centro Oristano - Nuoro - Lanusei dell'A.T.S. ha rilevato che "Viste le integrazioni alla valutazione sanitaria, ai sensi della Delib.G.R. n. 51/19 del 18.12.2019, nelle quali il proponente ha rimodulato le sue valutazioni sull'impatto sanitario secondo le richieste fatte nel corso di alcune interlocuzioni, questo servizio esprime la seguente valutazione: premesso che la realizzazione dell'impianto è prevista nella ZI del Comune di Bolotana, distante dai Comuni di Bolotana ed Ottana vari chilometri, in una zona ben servita da viabilità ed infrastrutture, si ritiene che l'impatto sulla salute della popolazione residente sarà minimo durante la fase di realizzazione, trovandosi il cantiere distante da eventuali ricettori per i disturbi eventualmente provocati durante la fase di cantierizzazione. Altrettanto si prevede anche per le attività situate nelle vicinanze";
- nota prot. n. 4105 del 27.5.2021 (prot. D.G.A. n. 12727 di pari data), con la quale il Comune di Bolotana "trasmette in allegato alla presente, la nota prot. 2021-05-25 - 0004049 inoltrata dall'Unione dei Comuni Marghine - Ufficio tecnico", contenente il parere tecnico con richiesta di integrazioni sullo studio di compatibilità idraulica dell'intervento, e nota prot. n. 4134 del 28.5.2021 (prot. D.G.A. n. 12867 di pari data) con la quale "ad integrazione della nota 2021-05-27 - 0004105 si trasmette in allegato alla presente, la nota 2021-05-27 - 0004115 inoltrata dall'Unione dei Comuni Marghine - Ufficio tecnico";



- nota prot. n. 29093 del 10.6.2021 (prot. D.G.A. n. 13842 di pari data), con la quale il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale (di seguito Servizio Tutela del paesaggio) comunica che "la relazione paesaggistica integrativa specifica la collocazione dello stesso impianto all'esterno della fascia di rispetto fluviale del fiume Tirso, che sarà destinata a verde, nel rispetto delle prescrizioni del Piano regolatore. La fascia perimetrale di mitigazione visiva sarà ampliata, come richiesto dal Servizio scrivente, raggiungendo la larghezza di due metri, che saranno occupati da vegetazione autoctona, con esclusione degli oleandri, e dalle piante di perastro presenti in situ, che saranno trapiantate. Le piante, arbustive ed arboree, saranno disposte con andamento sinusoidale sfalsato. La variazione più rilevante consiste nell'inserimento, nell'attuale progetto, della nuova stazione Terna, all'interno della zona industriale; la superficie complessivamente occupata è di circa 3 ettari. Tale area ricade, a nord-est, nella fascia di rispetto del Rio S'Ispinarba, a sud nella fascia di rispetto del Rio S'Erenosu, entrambi soggetti a vincolo paesaggistico, rispettivamente, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17, comma 3, lett. h) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.R. In prossimità della S.E. Terna, connessa alla S.E. esistente attraverso un nuovo elettrodotto, sarà realizzata una nuova S.S.E., il Condominio tra i produttori (Acea Solar, Graziella Green Power, Suncore s.r.l.) e tre sezioni ad uso esclusivo di ogni produttore, necessarie per connettere gli impianti in rete. Il nuovo cavidotto, ricadente catastalmente nel foglio 74, attraversa il Rio S'Erenosu e si sviluppa per circa un chilometro di lunghezza; esso sarà interrato utilizzando la tecnica del TOC, che prevede il passaggio del cavidotto in subalveo, ad una quota di circa 1,20 metri al di sotto del piano di campagna. Attualmente l'area di progetto della nuova S.E. è quasi del tutto priva di vegetazione ed è inquadrata nel P.P.R., dal punto di vista dell'assetto ambientale, come area ad utilizzazione agro-forestale (colture erbacee specializzate), sebbene si tratti di aree che, per quanto riguarda l'assetto insediativo, sono inserite nell'ambito delle grandi aree industriali. Il contesto è pienamente antropizzato e caratterizzato da un edificato di tipo industriale, con la presenza di edifici di grandi dimensioni, quali la zincheria, l'impianto di potabilizzazione consortile, centrali di trasformazione dell'energia elettrica, viabilità del Consorzio industriale. Per le nuove strutture inserite in progetto si prescrivono le stesse opere di mitigazione richieste in fase di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto iniziale: la fascia di mitigazione visiva deve essere di almeno due metri, tale da consentire l'impianto di specie arboree/arbustive



autoctone (escludendo l'oleandro), da disporre con andamento sinusoidale, includendo l'eventuale vegetazione spontanea presente nel sito, da trapiantare.

Si riconferma quanto richiesto con la precedente nota prot. n. 25223 del 2.7.2020, relativamente alla valutazione della possibilità di ridurre l'altezza dei corpi illuminanti da 9 a 6 metri";

- nota prot. n. 23282 del 28.6.2021 (prot. D.G.A. n. 15437 del 29.6.2021), con la quale il Dipartimento di Oristano dell'A.R.P.A.S. ha trasmesso le osservazioni e considerazioni di competenza, con specifico riferimento alle componenti atmosfera, suolo (terre e rocce da scavo), acque, flora e fauna e sul progetto di monitoraggio ambientale (P.M.A.);
- nota prot. n. 9661 del 28.6.2021 (prot. D.G.A. n. 15448 del 29.6.2021), con la quale la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna del Mi.C. (di seguito Soprintendenza) ha comunicato che "Dall'esame della documentazione allegata al progetto e dall'analisi del quadro vincolistico sopra riportato, si evince che nell'area interessata dai lavori, a seguito delle integrazioni presentate, non sono attestati beni di interesse archeologico. L'analisi bibliografica, cartografica e d'archivio e le ricognizioni dirette effettuate durante la redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico hanno evidenziato che i lavori in oggetto presentano rischio archeologico basso. Si rappresenta che, sebbene i moduli fotovoltaici siano semplicemente infissi a terra, il sottosuolo sarà interessato da estese lavorazioni quali sbancamenti e scavi per la preparazione del terreno e per l'impianto di cavidotti, viabilità e cabine elettriche, tutti fattori di rischio elevato per l'eventuale patrimonio archeologico sepolto. In considerazione di quanto detto si prescrive che i lavori di scavo siano eseguiti sotto la costante sorveglianza archeologica, a spese del committente, di un archeologo professionista, il cui curriculum sarà preventivamente trasmesso a questo Ufficio qualora non sia già in possesso della SABAP";
- nota del 13.7.2021 (prot. D.G.A. n. 16901 di pari data), con la quale l'Unione dei Comuni del Marghine ha trasmesso la determinazione n. 115 del 13.7.2021 del Servizio tecnico, nella quale, tra l'altro, si dà atto che "relativamente all'ammissibilità degli interventi, si evidenzia che non risulta ad oggi pervenuto l'allegato 2 - Allegato alla deliberazione n. 2 del 19 febbraio 2019 - Circolare n. 1/2019 che rimane in capo a chi di competenza per le dichiarazioni in esso riportate. In mancanza della dichiarazione suddetta si prende atto di quanto dichiarato dai



tecnici firmatari dello studio di compatibilità idraulica integrato (Tav.33bis Relazione sulla compatibilità idraulica)".

Inoltre, si prende atto "del verbale istruttorio predisposto dalla Dott.ssa Ing. Carla Attene e Dott.ssa Geol. (n.d.r. Teresa Cossu) pervenuto all'Unione dei Comuni Marghine al prot. n. 1648 il 12.7.2021, le quali esprimono parere favorevole con le prescrizioni".

In data 14.7.2021, presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, si è svolta una conferenza di servizi istruttoria alla quale hanno partecipato rappresentanti del proponente, del Comune di Bolotana, dell'Unione dei Comuni del Marghine, della Struttura complessa Salute e ambiente centro dell'A.T.S., del Servizio Tutela della natura e politiche forestali, del Comune di Ottana e del Servizio V.I.A. Durante la conferenza è emersa la necessità di acquisire chiarimenti e integrazioni documentali in merito, tra l'altro, all'analisi delle alternative progettuali, agli interventi di mitigazione previsti in tutte le cosiddette aree verdi dell'impianto fotovoltaico e della nuova sottostazione elettrica e alle misure di compensazione previste dall'art. 5, comma 9 del D.P.R. n. 157/1997, e s.m.i. e dall'art. 6, paragrafo 4 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". Inoltre, nel corso della conferenza:

- l'Ufficio Tecnico del Comune di Bolotana, come riportato nella "Scheda parere" con le dichiarazioni rese nella conferenza istruttoria, successivamente trasmessa con la nota prot. n. 5506 del 16.7.2021 (prot. D.G.A. 17273 del 19.7.2021), ha rilevato che "l'Ufficio PAI, istituito presso l'Unione dei Comuni Marghine, ha preso atto del verbale istruttorio prot. n. 1648 del 12.7.2021 redatto dai professionisti incaricati dall'Unione dei Comuni Marghine, con esito favorevole e prescrizioni, sulla base di quanto dichiarato dai tecnici firmatari dello studio di compatibilità idraulica (Tav.33Bis Relazione sulla compatibilità idraulica). Assodato che il parere è formulato sulla base di valutazioni tecniche occorre ribadire che le condizioni necessarie affinché l'intervento sia ammissibile sotto l'aspetto normativo del Piano di Assetto Idrogeologico, sono principalmente due; nello specifico, le opere:
 1. devono essere previste dagli strumenti di pianificazione territoriale;
 2. devono essere dichiarate essenziali e non altrimenti localizzabili;
- la verifica di questo requisito, come riferito anche in sede di conferenza va effettuata in via preliminare, ovvero, prima va verificata la possibilità sulla base dei criteri indicati nelle norme (previsione urbanistica, indelocalizzabilità e necessità dell'intervento) dopodiché si predispone lo studio tecnico di compatibilità idraulica per constatarne l'effettiva rispondenza. Già in una



prima fase questo Ufficio ha richiesto la documentazione in tal senso, in riscontro sono state prodotte dal Consorzio Industriale le note già allegate agli atti di questa conferenza, riferite appunto all'essenzialità e al parere urbanistico.

La dichiarazione di "essenzialità" è stata espressa sotto forma di dichiarazione ai sensi dell'art. 27, comma 3, lett. g) del P.A.I., mentre il "parere urbanistico" evidenzia che l'intervento proposto ricade in parte in zona servizi dove non sono consentiti impianti fotovoltaici, dando atto della variante in sede di autorizzazione unica;

- il Sindaco del Comune Bolotana, come riportato nella "Scheda parere" con le dichiarazioni rese nella conferenza istruttoria, successivamente trasmessa con la nota prot. n. 5505 del 16.7.2021 (prot. D.G.A. n. 17294 del 19.7.2021), "Considerato che preliminarmente alla presentazione del progetto oggetto di valutazione, non vi è stato alcun coinvolgimento diretto della comunità interessata da parte del proponente, sebbene la normativa preveda che, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, siano di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, qualora venissero autorizzati come richiesto. Rilevata la necessità di dover approfondire l'effettiva sussistenza di un interesse diffuso e collettivo in tal senso, e di tutelare gli interessi sovra-individuali, rispetto alla mera validità e sostenibilità economica dell'iniziativa proposta", ha richiesto, congiuntamente ad approfondimenti, tra l'altro, in merito all'essenzialità e non altrimenti delocalizzabilità dell'impianto, all'analisi costi benefici, alle misure di compensazione e al rilevante interesse pubblico, che la consultazione di cui all'art. 24 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. fosse tenuta nella forma della pubblica inchiesta, come espresso anche nella deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 13.7.2021;
- il Comune di Ottana ha espresso il "proprio parere favorevole all'eventuale modifica e ampliamento della zona Z.P.S. in territorio di Ottana e localizzata in area a destinazione agricola", come successivamente formalizzato con la nota prot. n. 5756 del 9.8.2021 (prot. D. G.A. n. 19082 del 10.8.2021).

Facendo seguito a quanto emerso nell'ambito della Conferenza istruttoria, il Servizio V.I.A. ha richiesto al proponente, con la nota prot. D.G.A. n. 18130 del 29.7.2021, documentazione integrativa, pervenuta in data 23.8.2021 (prot. D.G.A. n. 19460 del 23.8.2021). Nell'ambito della predetta documentazione il proponente, in particolare, ha proposto un'alternativa progettuale



finalizzata a ridurre l'impatto e l'incidenza nei confronti delle specie ornitiche di elevato interesse conservazionistico e l'interessamento delle aree perimetrate ad elevato rischio idraulico nel P.S.F.F. L'alternativa consiste nell'esclusione della parte d'impianto oltre la viabilità consortile (sezione 4 d'impianto), con la riduzione della superficie lorda occupata dallo stesso di 12,64 ha, mantenendo invariata, attraverso una rimodulazione del layout impiantistico, la potenza complessiva dell'impianto pari a 85,80 MW.

L'Assessore riferisce che in merito alla richiesta di consultazione del pubblico nelle forme dell'inchiesta pubblica formulata dal Comune di Bolotana, il Servizio V.I.A. ha comunicato, con la nota prot. D.G.A. n. 19162 del 10.8.2021, l'impossibilità di dare seguito a quanto richiesto, considerato che la medesima richiesta è pervenuta soltanto in sede di conferenza istruttoria, ovvero oltre il termine della fase di consultazione pubblica, espletata attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Sardegna, in data 29.4.2021, dell'avviso pubblico di avvio della procedura, di cui è stata data informazione anche nell'albo pretorio informatico del medesimo Comune di Bolotana, come previsto all'art. 9, comma 2 dell'allegato A alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017.

L'Assessore prosegue riferendo che il Servizio V.I.A.:

- a) avuto riguardo di quanto emerso durante la fase istruttoria, del contenuto dei pareri e dei contributi delle Amministrazioni e degli Enti, delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni, nonché dei chiarimenti/approfondimenti depositati dal proponente nel corso dell'iter istruttorio;
- b) considerato che la documentazione è sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e dimensioni del progetto, la tipologia delle opere previste ed il contesto territoriale e ambientale di riferimento;
- c) valutato che le previste misure di mitigazione e monitoraggio, nonché le ulteriori misure definite nel quadro prescrittivo, assicurano la compatibilità del progetto in esame con lo stato delle componenti ambientali interessate, in ordine agli impatti prevedibili, ad eccezione, tenuto anche conto delle osservazioni pervenute, che per gli aspetti relativi alla V.Inc.A.;
- d) preso atto che, nonostante non sia possibile escludere che il progetto considerato determini un'incidenza negativa significativa sugli obiettivi di conservazione della Z.P.S. "Altopiano di Abbasanta" e su habitat di specie tutelate dalle direttive comunitarie, nel caso in cui sussistano tutte le condizioni affinché, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4, primo comma della



Direttiva Habitat, nonché dell'art. 5, comma 9 del D.P.R. n. 357/1997, in mancanza di soluzioni alternative possibili, il progetto possa essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, tra cui le esigenze di primaria importanza per l'ambiente, adottando le misure compensative ritenute necessarie a garantire la coerenza globale della rete "Natura 2000";

- e) accertata la mancanza di soluzioni alternative possibili, di tipo dimensionale, localizzativo e tecnologico, compresa l'"opzione 0", a parità di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili e conseguente invarianza rispetto agli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera;
- f) considerato che il progetto in esame:
 - 1. ricade tra le c.d. aree "brownfield" così come definite da norme e regolamentazioni nazionali (D.M. 10.9.2010) e regionali (Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020);
 - 2. è coerente con gli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (P.N.I. E.C.) e del Piano Energetico Ambientale Regione Sardegna (P.E.A.R.S.);
 - 3. può rivestire motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, tenuto conto delle disposizioni normative emanate nel corso degli anni e ribadite anche nella recente legge n. 108 del 29.7.2021, con cui è stato approvato definitivamente il D.L. n. 77 del 31.5.2021, volte a consentire il massimo sviluppo delle energie rinnovabili in Italia, ai fini, essenzialmente, della lotta ai cambiamenti climatici, a cui il progetto contribuirà con una riduzione delle emissioni di gas climalteranti, stimata, al termine della sua vita utile, in 738.665,89 tonnellate di CO₂ evitate;
- g) considerato che sono state avanzate dal proponente misure compensative consistenti nell'applicazione di specifiche misure agro-ambientali aventi l'obiettivo di creare o ripristinare le condizioni favorevoli alla presenza dell'habitat di specie e, quindi, anche ad incrementare la popolazione delle specie steppiche segnalate nell'area dell'intervento. A tal fine sono state individuate quattro aree, di cui tre interne alla Z.P.S. e una esterna, in posizione confinante, che occupano una superficie complessiva di 180,06 ha, andando a compensare in un rapporto di 2:1 le aree occupate dall'impianto (in rapporto di 2,5:1 comprendendo anche le aree in cui sono previste le misure di mitigazione);
- h) ritenuto necessario che le aree di compensazione esterne alla Z.P.S., localizzate in adiacenza al confine della stessa e ricadenti nei Comuni di Orani e Ottana, aventi una superficie pari a



130 ha, siano incluse all'interno del medesimo sito Natura 2000, quale ulteriore necessaria misura di compensazione;

- i) valutate le predette misure idonee a garantire il mantenimento del contributo della Z.P.S. in questione alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat e delle popolazioni di specie steppiche di interesse comunitario, con particolare riferimento alla *Tetrax tetrax*, nell'ambito della Regione biogeografica per cui il medesimo sito è stato individuato;
- j) ritenuto altresì di dover proporre, alla luce dei criteri di mantenimento e di accrescimento della coerenza globale della rete Natura 2000, una ulteriore estensione della Z.P.S. "Altopiano di Abbasanta", fino a includere i territori interessati dalla presenza della specie *Tetrax tetrax*, esterni alle aree industriali e, pertanto, idonei alla presenza della specie, attualmente non ricompresi nella medesima Z.P.S., coerentemente con quanto previsto dal "Piano di monitoraggio della Gallina prataiola e linee guida gestionali per la salvaguardia dell'habitat riproduttivo in Sardegna" approvato con la determinazione del Direttore del Servizio Tutela della natura prot. n. 7828 n. 323 dell'8.4.2014;
- k) dato atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Linee guida nazionali per la V.Inc.A. - direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4 (G.U. Serie generale n. 303 del 28.12.2019), le misure di compensazione da attuare devono essere obbligatoriamente notificate alla Commissione europea, nel caso specifico per sola informazione, per il tramite del Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E., già Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare), il quale verifica ed esamina la documentazione ricevuta e procede, in caso di esito positivo, all'inoltro alla Commissione europea, oppure formula le proprie osservazioni anche rigettando la proposta, entro un termine di 30 giorni;

ha concluso l'istruttoria con una proposta di giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento, a condizione che siano attuate le misure di mitigazione e compensazione previste dal proponente, siano eseguiti tutti i controlli indicati nel piano di monitoraggio ambientale, e siano recepite le ulteriori condizioni ambientali di seguito riportate:

1. preliminarmente alla realizzazione degli interventi, dovrà essere verificata la conformità delle opere stesse alle prescrizioni tecniche contenute nelle Norme di Attuazione del P.A.I.;
2. così come previsto nella revisione progettuale del 23.8.2021, il layout di progetto dovrà



- escludere la parte d'impianto oltre la strada consortile (Tavola 9 - Planimetria generale di progetto - Alternativa progettuale);
3. si dovrà tenere conto di quanto indicato dal Dipartimento di Oristano dell'A.R.P.A.S. nella nota prot. n. 23282 del 28.6.2021 con specifico riferimento alla gestione terre e rocce da scavo e alle misure di mitigazione degli impatti in fase di cantiere, tra le quali:
- 3.1 vietare il transito dei mezzi pesanti utilizzati per le lavorazioni, soprattutto con terreno bagnato, al di fuori delle piste di cantiere, per evitare un'eccessiva costipazione del terreno che potrebbe ostacolare un ottimale approfondimento degli apparati radicali delle specie vegetali;
 - 3.2 prediligere porzioni di suolo già degradato per la realizzazione di piste e aree di cantiere, evitando ove possibile le zone ad alta valenza naturalistica;
 - 3.3 prevedere un sistema di regimazione delle acque meteoriche, atto a garantire l'assenza di ruscellamento superficiale, tramite canalizzazioni o lievi modellamenti geomorfologici;
 - 3.4 stoccare il terreno vegetale di scortico eventualmente prodotto in cumuli di altezza non superiore ai 2 metri rispettando la stratificazione originaria, per preservarne le caratteristiche chimiche fisiche e biologiche e poterlo poi riutilizzare nelle operazioni di ripristino ambientale. Si raccomanda l'inerbimento dei cumuli per mantenere buone condizioni di fertilità ed evitare il dilavamento da parte degli agenti atmosferici;
4. per la realizzazione delle opere con funzione di mitigazione dell'impatto paesaggistico:
- 4.1 si dovrà tenere conto di quanto indicato dal Servizio Tutela del paesaggio nella nota prot. n. 29093 del 10.6.2021, in particolare:
 - 4.1.1 nell'area dell'impianto la fascia perimetrale, come previsto in progetto, dovrà essere ampliata, "raggiungendo la larghezza di due metri, che saranno occupati da vegetazione autoctona, con esclusione degli oleandri, e dalle piante di perastro presenti in situ, che saranno trapiantate. Le piante, arbustive ed arboree, saranno disposte con andamento sinusoidale sfalsato";
 - 4.1.2 anche nell'area della nuova stazione elettrica "la fascia di mitigazione visiva dovrà essere di almeno due metri, tale da consentire l'impianto di specie arboree /arbustive autoctone (escludendo l'oleandro), da disporre con andamento sinusoidale, includendo l'eventuale vegetazione spontanea presente nel sito, da trapiantare";



- 4.2 dovrà essere assicurata la presenza, in fase esecutiva e almeno per i primi tre anni successivi all'impianto, di personale esperto in discipline naturalistiche, agronomiche e tecnico-vivaistiche, al fine di verificare la corretta esecuzione degli interventi e garantire le necessarie cure colturali (irrigazione, ripristino delle fallanze, sfalci, ecc.);
5. al fine di mitigare i potenziali impatti negativi sul suolo, dovrà essere garantita, come previsto in progetto, una copertura erbacea anche nelle fasce tra le strutture ed al disotto dei moduli, che dovrà essere mantenuta con normali pratiche colturali, escludendo, nelle operazioni di controllo della vegetazione infestante, il ricorso al diserbo chimico;
6. al fine di prevenire lo sviluppo di possibili incendi dovrà essere previsto un adeguato piano di verifica periodica, da concertare col C.F.V.A. - Servizio territoriale Ispettorato ripartimentale di Nuoro, in particolare durante i mesi più caldi, che la stessa copertura erbacea non raggiunga altezza tale da costituire pericolo, provvedendo, come indicato in progetto, alla trinciatura con la tecnica del "mulching" e dove necessario, alla rimozione della frazione organica in modo che la stessa pur sminuzzata non costituisca possibile innesco di incendio;
7. dovrà essere predisposto uno specifico protocollo operativo che descriva le modalità di gestione dell'impianto fotovoltaico e di conduzione del "prato pascolo permanente", definendo, in particolare, il ruolo dei soggetti economici coinvolti nel progetto rispetto alle attività di gestione svolte;
8. come richiesto, con la nota prot. n. 9661 del 28.6.2021, dalla Soprintendenza, i lavori di scavo dovranno essere eseguiti sotto la costante sorveglianza archeologica di un archeologo professionista, secondo le indicazioni riportate nella medesima nota;
9. al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino ambientale dei luoghi attuando tutte le misure, le azioni e gli interventi previsti nel "Piano di dismissione";
10. relativamente agli aspetti inerenti alla V.Inc.A.:
- 10.1 nell'esecuzione delle opere previste per la realizzazione dell'impianto, al fine di prevenire qualsiasi impatto negativo sulla specie *Tetrax tetrax* e su altre specie ornitiche tutelate ai sensi della "Direttiva Uccelli", i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori dell'intervallo compreso tra il 15 marzo e il 31 luglio;
- 10.2 le piantumazioni di filari arborei o arbustivi dovranno essere effettuate, esclusivamente, con specie autoctone coerenti con il contesto ambientale di riferimento;



- 10.3 la recinzione perimetrale, come previsto in progetto, dovrà essere sollevata da terra di 30 cm e dovrà essere previsto l'inserimento di un adeguato numero di ponti ecologici di dimensioni e conformazione tali da non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia;
- 10.4 ai fini dell'attuazione delle misure agro-ambientali, previste dal proponente come misure di compensazione, nei contratti con i proprietari dovrà essere data garanzia dell'impegno all'attuazione delle stesse, fino a completa dismissione dell'impianto; le stesse misure agro-ambientali dovranno essere attivate prima dell'avvio del cantiere per la realizzazione delle opere;
- 10.5 i contratti di cui al punto precedente dovranno essere adeguati rispetto alle misure e agli impegni indicati nel PSR 2014÷2020, Misura 10 - Pagamenti agroclimatico-ambientali Tipo di intervento 10.1.3 - Tutela dell'habitat della Gallina prataiola, anche in funzione della destinazione d'uso attuale degli appezzamenti (pascoli permanenti, prati avvicendati e seminativi);
- 11. il P.M.A. dovrà essere adeguato secondo quanto di seguito indicato:
 - 11.1 dovrà recepire quanto richiesto dal Dipartimento di Oristano dell'A.R.P.A.S. nella nota prot. n. 23282 del 28.6.2021;
 - 11.2 dovrà prevedere un monitoraggio ex ante e in itinere, fino alla completa dismissione dell'impianto, finalizzato alla verifica dell'efficacia delle misure di compensazione. Il monitoraggio ex ante dovrà comprendere il censimento delle specie ornitiche presenti nelle aree di compensazione e di mitigazione, con particolare riferimento alla specie *Tetrax tetrax*. Il monitoraggio in itinere dovrà prevedere il censimento delle specie ornitiche presenti nelle aree di compensazione e di mitigazione con particolare riferimento alla specie *Tetrax tetrax* e controlli in loco nelle aree di compensazione al fine di verificare la corretta attuazione delle misure agro-ambientali previste dai contratti. Per i censimenti ornitici il proponente dovrà incaricare figure professionali con esperienza documentabile in materia di studi, monitoraggi e piani d'azione ornitologici con particolare riferimento alla specie *Tetrax tetrax* e per il controllo in loco sulla corretta attuazione delle pratiche agricole dovrà essere incaricato un agronomo con esperienza in materia. I monitoraggi dovranno essere annuali per i primi cinque anni e biennali dal sesto anno in poi, e gli esiti dovranno essere trasmessi al Servizio V.I.A.



dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, che avrà il compito di verificare l'efficacia delle misure e nel caso di proporre eventuali modifiche, laddove ritenuto indispensabile al fine del raggiungimento degli obiettivi di tutela delle specie.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, ritenuto rilevante l'interesse pubblico dell'impianto, previsto in area "brownfield", viste le sue conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente in termini di contributo al raggiungimento degli obiettivi per la lotta ai cambiamenti climatici, propone di esprimere un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento denominato "Realizzazione di un impianto per la generazione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 85,80 MW sito in agglomerato industriale Ottana, Comune di Bolotana, Provincia di Nuoro", presentato dalla Società Acea Solar S.p.A., subordinato al rispetto delle prescrizioni ambientali e all'adozione delle misure compensative sopra riportate.

L'Assessore, inoltre, propone alla Giunta regionale di approvare, come ulteriore misura compensativa, la ripermimetrazione della Z.P.S. "Altopiano di Abbasanta", includendo, all'interno della stessa, le aree ricadenti nei Comuni di Orani e di Ottana, rappresentate nell'elaborato cartografico allegato alla presente deliberazione, e di dare mandato al competente Ufficio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di porre in essere le azioni necessarie per una ulteriore ripermimetrazione del medesimo sito, al fine di ricomprendere al suo interno i territori interessati alla presenza della specie *Tetrax tetrax*, tenendo conto degli esiti delle attività di monitoraggio già programmate con la Delib.G. R. n. 20/37 del 1.6.2021, oltre che delle istanze provenienti dal territorio.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dichiarare per l'impianto in oggetto, previsto in area "brownfield", la sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, viste le sue conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente in termini di contributo al raggiungimento degli obiettivi per la lotta ai cambiamenti climatici;
- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità



ambientale per l'intervento denominato "Realizzazione di un impianto per la generazione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 85,80 MW sito in agglomerato industriale Ottana, Comune di Bolotana, Provincia di Nuoro", presentato dalla Società Acea Solar S.p.A., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali e che, in considerazione della potenziale incidenza significativa negativa verificata in sede di V.Inc.A., siano adottate le misure compensative descritte nel preambolo, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio V.I.A., il Comune di Bolotana, la Provincia di Nuoro, il C.F.V.A. - Servizio territoriale Ispettorato ripartimentale di Nuoro e il Dipartimento di Oristano dell'A.R.P.A.S.;

- di approvare, come ulteriore misura compensativa, la ripermetrazione della Z.P.S. "Altopiano di Abbasanta", includendo all'interno della stessa le aree, ricadenti nei Comuni di Orani e di Ottana, rappresentate nell'elaborato cartografico allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Servizio V.I.A. dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di notificare, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie generale n. 303 del 28.12.2019), alla Commissione europea le misure di compensazione da attuare, per il tramite del Mi.T.E.;
- di dare mandato al Servizio Tutela della natura e politiche forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di porre in essere le azioni necessarie per una ulteriore ripermetrazione del medesimo sito, al fine di ricomprendere al suo interno i territori interessati alla presenza della specie *Tetrax tetrax*, tenendo conto degli esiti delle attività di monitoraggio già programmate con la Delib.G.R. n. 20/37 del 1.6.2021, oltre che delle istanze provenienti dal territorio;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/74
DEL 10.12.2021

Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, che, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda

**AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELLA DGR
3/25 DEL 23.01.2018 – DETERMINAZIONE DIREZIONE
GENERALE DELL'INDUSTRIA E SERVIZIO ENERGIA
ED ECONOMIA VERDE N.302 DEL 22.04.2022**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria

09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

Oggetto: **Autorizzazione Unica ai sensi della DGR 3/25 del 23.1.2018 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e relative opere e infrastrutture connesse di potenza 85,806 MW con sistema di accumulo della capacità di 10 MVA, da realizzarsi nel Comune di Bolotana (NU) nella zona Industriale di Ottana Bolotana e Noragugume.Codice rintracciabilità: 201900623Proponente: ACEA SOLAR S.r.l**

IL DIRETTORE

VISTA lo Statuto Speciale per la Sardegna e successive modifiche e relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. del 7.1.1977, n. 1 e s.m.i., recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n. 31 e s.m.i.;

VISTA la legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. n.380 del 6.6.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO l'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., recante disposizioni sui procedimenti autorizzativi per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 3/09, come modificata dalla L.R. n. 5/09, recante disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

VISTO la D.G.R. n. 10/3 del 12.3.2010, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 10 del 1.4.2010, che ha individuato il Servizio Energia dell'Assessorato dell'Industria, in attuazione della suddetta normativa regionale, quale ufficio competente pro tempore al rilascio della autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e ha approvato le linee guida del procedimento;

VISTA la D.G.R. 25/40 del 1.7.2010, pubblicata sul B.U.R.A.S. del 12.8.2010 n. 24, che fornisce chiarimenti sulla citata D.G.R. 10/3 e riapprova le linee guida del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

procedimento;

- VISTA** la D.G.R. n. 12/30 del 10.3.2011 relativa al computo degli oneri istruttori;
- VISTA** la D.G.R. n. 27/16 del 1.6.2011, che approva, in sostituzione degli allegati alla D.G.R. n. 25/40, le Linee guida del procedimento unico ed i relativi allegati tecnici;
- VISTA** la D.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018 avente ad oggetto “Linee guida per l’Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell’articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell’articolo 5 del D.Lgs. n. 28/2011. Modifica della deliberazione n. 27 /16 del 1.6.2011.”;
- VISTA** la legge regionale 23.4.2015 n. 8, e in particolare l’art. 42 comma 1;
- VISTA** la Legge regionale 20.10.2016, n. 24, “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi” e, in particolare, l’art. 58;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni);
- VISTA** il Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77 recante “governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (Decreto Semplificazioni bis);
- VISTA** la Deliberazione G.R. n. 59/90 del 27.11.2020 relativa alla individuazione delle aree non idonee alla installazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili;
- VISTA** il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 4312/43 del 09.12.2021 con cui sono state conferite al Dott. Alberto Cherchi le funzioni di direttore del Servizio energia ed economia verde della Direzione Generale dell’Industria;
- VISTO** il preventivo di connessione rilasciato da Terna, prot. n. P20190062665 del 10.9.2019, Codice Pratica: 201900623 alla Società Blunova S.r.l. ed accettato in data 09.1.2020 e l’esito della voltura in capo alla società proponente accettata da TERNAS.p.A. in data 15.4.2020;
- VISTO** il contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie Rep. 61.400 Racc. 22.309 sottoscritto dalla società proponente con i sigg. Lai Rinaldo, Lai Maria Assunta e Lai Caterina in data 20.01.2020 e registrato il 17.02.2020 al n. 4114 serie 1T relativamente ai mappali individuati al N.C.T. del Comune di Bolotana (NU) al Fg. 67



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

p.lle 113, 238 – fg. 68 p.lle 5, 6, 7, 8, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36 (ex. P.lla 13/d), 38, 39, 52 (ex. 1/c), 54, 57 (ex. 15/b) – fg. 70 p.la 695 e relativa proroga;

VISTO il contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie Rep. 61.401 Racc. 22.310 sottoscritto dalla società proponente con il sig. Buttu Antonello in data 20.01.2020 e registrato il 17.2.2020 al n. 4114 serie 1T relativamente ai mappali individuati al N.C.T. del comune di Bolotana (NU) al fg. 67 p.lle 65, 73, 74, 80, 81, 82, 83, 87, 88, 91, 92, 131, 135, 239, 240 – fg. 68 p.lle 3, 4 – fg. 70 p.la 224 e relativa proroga;

VISTO il contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie Rep. 61.402 Racc. 22.311 sottoscritto dalla società proponente e il Sig. Carboni Renzo in data 20.01.2020 e registrato il 17.02.2020 al n. 4115 serie 1T relativamente ai mappali individuati al N.C.T. del comune di Bolotana (NU) al fg. 64 p.lle 24, 25, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 61, 57, 58, 59, 60, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 77, 80, 81 – fg. 68 p.la 50 e relativa proroga;

VISTO l'addendum al contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie Rep. 61.402 Racc. 22.311 del 20.01.2020 con il quale il sig. Carboni si impegna a concedere il diritto di superficie anche sulle aree individuate al N.C.T. del Comune di Bolotana (NU) al fg. 64 p.la 68 e 78 agli stessi patti e condizioni del contratto preliminare sottoscritto il 20.1.2020 con registrazione effettuata il 23.3.2022 al n. 426 serie 3;

VISTA la Delibera commissariale del Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro prot. n. 257 n. 6 del 20.4.2020 con cui il Consorzio determina di assegnare ad ACEA SOLAR S.r.l. la quota di superficie disponibile alla installazione di un impianto fotovoltaico pari a 93,98 ha.;

VISTO il contratto preliminare per l'acquisito di terreno e costituzione di servitù ai fini della realizzazione di una stazione elettrica e relative opere connesse sottoscritto in data 30.12.2020 tra la società proponente, Suncore 2 S.r.l., Graziella Green Power S.r.l. e la società Eurozinc S.r.l. con cui la Società Eurozinc S.r.l. si impegna a cedere i mappali 496 e 492 del fg. 70, registrato in data 16.6.2021 al n. 1696 serie 3;

VISTA la Deliberazione n. 64/40 del 18.12.2020 con la Giunta Regionale ha stabilito di sottoporre l'intervento denominato "Realizzazione di un impianto per la generazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 70 MW sito in agglomerato industriale Ottana”, presentato dalla Società proponente all’ulteriore procedura di V.I.A. a seguito dell’espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità;

VISTO l’accordo di condivisione di utilizzo della sottostazione 150 kV di collegamento all’ampliamento della stazione TERNA esistente sottoscritto tra la società proponente - Graziella Green Power S.p.A. (ora Karalis Solar Farm S.r.l.) e Suncore 2 S.r.l. in data 23.12.2020;

VISTO il contratto preliminare per l’acquisito dei terreni e costituzione di servitù ai fini della realizzazione di una stazione elettrica e relative opere connesse sottoscritta in data 15.1.2021 con il Consorzio Industriale della Provincia di Nuoro con cui il CIP di Nuoro si obbliga a cedere ad Acea Solar S.r.l., TERNA S.r.l., Suncore 2 S.r.l. e Graziella Green Power S.r.l. le aree individuate al N.C.T. del comune di Bolotana (NU) al fg. 70 p.lla 495, 497, 491, 500, 505, 506;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 5.3.2021 del Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro con cui si dà mandato al Presidente di predisporre la dichiarazione ai sensi dell’art. 27, comma 3, lett. g) delle Norme del PAI;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.15 del 26.3.2021 del Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro Delibera con cui si delibera che l’impianto non può essere altrimenti localizzato se non nell’area individuata in progetto e che il medesimo impianto è da ritenersi essenziale in quanto in linea con gli obiettivi del PEARS;

VISTA la nota prot. n. 258 del 29.3.2021 con cui il Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro rilascia la dichiarazione ai sensi dell’art. 27, comma 3 lett. g) delle NTA del PAI sulla scorta della Delibera n. 15 del 26.3.2021;

VISTA la nota prot. n. 259 del 29.3.2021 con cui il Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro rilascia il parere tecnico in merito al rispetto delle prescrizioni di Piano ed in merito alla variante al Piano;

VISTO il parere tecnico con prescrizioni, acquisito al prot. 1648 del 12.7.2021 dell’Unione Comuni di Marghine relativamente allo studio di compatibilità idraulica dell’intervento, all’interno del quale si riporta tra l’altro che “essendo l’area mappata a pericolosità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

idraulica molto elevata hi4, sarà indispensabile che all'interno del piano di Protezione Civile Comunale vengano inserite opportune procedure che valutino in concomitanza delle allerte meteo duramente dalla Protezione Civile, se del caso l'interdizione dell'accesso all'area di impianto" trasmesso con nota prot. n. 600 del 04.03.2022;

VISTA la Determinazione n. 115 del 13.7.2021 n. area UT 23 dell'Unione di Comuni Marghine, trasmessa con nota prot. 600 del 04.3.2022 con cui si prende atto dello studio di compatibilità geologica e geotecnica con alcune prescrizioni, del verbale istruttorio prot. n. 1648 del 12.7.2021, trasmesso con nota prot. n. 600 del 04.3.2022;

VISTO il Benestare al progetto delle opere di connessione alla R.T.N. rilasciato da TERNA in data 27.9.2021

VISTO il nulla osta alla realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica dell'impianto della nuova stazione TERNA relativamente alle fasce di rispetto stradali individuate alle N.T.C. del comune di Bolotana (NU) al fg. 74 p.la 60 e 62 e Fg. 70 p. lle 430, 431, 432, 692, 438, 440, 452, 451, 498 e 493, rilasciato dal Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro con nota prot. n. 807 del 22.9.2021;

VISTO l'addendum all'accordo di utilizzo della Sottostazione del 14.10.2021 con il quale si specifica che in caso di necessità Acea Solar S.r.l. si impegna a far subentrare una delle altre parti quale parte delegata ad assumere il ruolo di interlocutore unico con TERNA in relazione alle parti comuni di impianto;

VISTA la Deliberazione n. 48/74 del 10.12.2021 con cui l'intervento denominato "Realizzazione di un impianto per la generazione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 85,80 MW sito in agglomerato industriale di Bolotana" ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali e che, in considerazione della potenziale incidenza significativa negativa verificata in sede di V.Inc.A. siano adottate le misure compensative;

VISTA la scrittura privata sottoscritta il 18.12.2021 con la Soc. Agr. F.Ili Filia SS di Filia Rossano di Bolotana, registrata il 23.3.2022 al n. 421 serie 3 relativa alle misure di mitigazione;

VISTA la scrittura privata sottoscritta il 29.12.2021 con la Soc. Agr. Pudderigos ss., registrata il 23.3.2022 al n. 422 serie 3 relativa alle misure di mitigazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- VISTA** la scrittura privata sottoscritta il 29.12.2021 con al Soc. Agr. Zichi Rocca ss. Registrato il 23.3.2022 al n. 424 serie 3 relativamente alle misure di mitigazione;
- VISTA** la scrittura privata per le opere di mitigazione per la salvaguardia della Gallina Prataiola sottoscritta con il Sig. Mulas Francesco titolare dell'az. Agricola, registrata il 23.3.2022 al n. 423 serie 3.
- VISTO** il contratto di comodato sottoscritto in data 29.12.2021 con la Soc. Agr. M&C ss per la coltivazione dell'area interessata alla installazione dei pannelli;
- VISTA** l'istanza di Autorizzazione Unica acquisita al prot. Ind. n. 48478 del 30.12.2021, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e D.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018, presentata dalla società ACEA SOLAR S.r.l. con sede legale in Piazzale Ostiense n. 2 in Roma, P.I. IT15257721009 volta all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, per la costruzione e l'esercizio di un impianto solare fotovoltaico di potenza nominale pari a 85,806 MW e relativo sistema di accumulo della capacità di 10 MVA da realizzarsi nel Comune di Bolotana (NU) nella zona Industriale di Ottana Bolotana e Noragugume
- L'intervento proposto include inoltre tutte le opere di connessione alla rete elettrica nazionale RTN sia di pertinenza esclusiva del Proponente che le opere di connessione in comune con i produttori Suncore 2 Srl e Karalis Solar Farm Srl che prevedono la realizzazione di una stazione AT/MT all'interno di un "Condominio" condiviso tra le parti in adiacenza alla nuova SE da collegarsi alla stazione Terna Ottana attraverso un cavidotto AT interrato le cui opere risultano precedentemente autorizzate alla Società Karalis Solar Farm S.r.l. con Determinazione n. 44 prot. 1769 del 19.1.2022.
- I lotti interessati dall'intervento sono così individuati:
- Le aree interessate dall'intervento sono così individuate:
- le aree su cui deve essere realizzato l'impianto comprensivo della cabina di smistamento e dell'edifici centro ricerche sono distinte al N.C.T. del Comune di Bolotana (NU) al foglio 64 particelle 24, 25, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 61, 57, 58, 59, 60, 61, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 77, 78, 80, 81, al foglio 67 particelle 65, 73, 74, 80, 81, 82, 83, 87, 88, 91, 92, 131, 113, 135, 238, 239, 240, al foglio. 68 particelle 3, 4, 5, 6, 7, 8, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36 (ex. 13/d), 38, 39, 50, 52 (ex. 1/c), 54, 57 e foglio 70 particelle 224,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

695;

- le su cui devono essere realizzate le opere di connessione del cavidotto interrato MT sono distinte al N.C.T. del Comune di Bolotana (NU) al foglio 67 particelle 112, 113, 224, 238, 158, 159, 157, 241, 250, 254, 252 e al foglio 70 particelle 65, 499;
- le aree su cui devono essere realizzate le opere di connessione relative alla nuova stazione utente SE sono distinte al N.C.T. del Comune di Bolotana (NU) al foglio 70 particelle 495, 506, 497, 491, 500, 505, 496, 492. All'interno di tali aree sarà realizzata anche l'area storage, nonché la stazione AT/MT di ACEA.
- le aree su cui devono essere realizzate le opere di connessione in AT sono distinte al N.C.T. del Comune di Bolotana al foglio fg. 74 particelle 58, 59, 60, 62 e al foglio 70 particelle 430, 431, 432, 692, 438, 440, 452, 451, 498, 493.

L'impianto risulta sommariamente costituito da quanto di seguito riportato come meglio dettagliato negli elaborati trasmessi da Acea Solar S.r.l. con l'istanza e successive integrazioni:

- n. 158.900 pannelli fotovoltaici di tipo bifacciale della potenza di 540 Wp cadauno posizionati su 2.189 tracker per una potenza complessiva di 85,806 MWp;
- sistema di accumulo della capacità di 10 MVA;
- n. 80 inverter;
- n. 10 cabine di conversione e trasformazione (Power Station), del tipo prefabbricato della potenza di 8MVA e delle dimensioni complessive pari a circa 17,40m x 2,50m x 2,40m (l x l x h);
- n. 1 edificio centro ricerca e sviluppo, localizzato internamente all'area di impianto in prossimità della stazione elettrica di ricevimento e smistamento delle dimensioni di 15,40 m X 7,00 m X 3,50 m;
- n. 1 sottostazione elettrica di ricevimento e smistamento dell'energia, da collocare a bordo lotto, costituita da elementi prefabbricati in cls, posti su un unico livello ed a loro volta poggiati su un basamento di fondazione e dimensioni di 45,50 [m] di lunghezza per 4,12 m di larghezza per altezza complessiva al colmo di 2,85 m come da elaborato grafico Tav. 21 – Piante prospetti e sezioni Cabina di Smistamento e connessione R.T.N..
- Elettrodoto interrato MT dall'impianto FV alla nuova S.E. Utente, della lunghezza di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

circa 0,9 km localizzato su aree di proprietà Consortili;

Le opere condivise comprendono sinteticamente, le opere relative alla nuova stazione TERNA di "Ottana 2", la Stazione condominio ed i cavidotti di collegamento AT, le quali comprendono:

- un edificio comandi e misure Stazione Condominio delle dimensioni pari a 7x2,5x3,6ml;

- una cabina MT delle dimensioni pari a 11x3,5x3,6 ml nell'area della stazione TERNA;

- edificio Servizi e comandi delle dimensioni pari a 31,5-31,9x12,5-12,6x4,65 ml nell'area della stazione TERNA;

In adiacenza all'area destinata alla Stazione condominio sono localizzate anche le tre stazioni AT/MT dei singoli produttori (Acea Solar, Karalis e Suncore 2) rappresentati da Stalli utente di trasformazione e edifici utente (contenenti locale quadri, locali servizi, celle MT ecc...). Nello specifico il locale utente di proprietà di Acea Solar S.r.l. avrà le dimensioni in pianta di 27,54 m X 9,45 m e sarà localizzato nella parte nord – ovest dell'area.

VISTA la nota prot. 760 del 13.1.2022 (prot. Ind. n. 1119 del 14.1.2022), con cui l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Direzione Generale dell'Ambiente – Servizio Valutazione Impatti ed Incidenze Ambientali ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica la documentazione relativa alle misure di compensazione del progetto;

VISTA la Determinazione n. 44 prot. 1769 del 19.1.2022 con cui viene rilasciata alla Società Karalis Solar Farm S.r.l. l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico di sua competenza comprendente, inoltre, le infrastrutture connesse che includono tutte le opere di connessione alla rete elettrica nazionale RTN sia di pertinenza esclusiva della Società Karalis Solar Farm S.r.l. che le opere di connessione in comune con i produttori Acea Solar S.r.l. e Suncore 2 S.r.l..

VISTO il contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie sottoscritto in data 28.1.2022 dalla Sig.a Lai Caterina in favore della società proponente con il quale la proprietaria si impegna a costituire alle stesse condizioni del contratto Rep. 61400 e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Racc. 22309 del 20.1.2020 il diritto di superficie sull'area sita nel comune di Bolotana (NU) della sup. di 1.230 mq posta a confine per un lato con i mappali 78, 72, 24, 25 del fg. 64 e dall'altro con i mappali 8 e 30 del fg. 68.

- VISTA** la nota prot. 2209 del 31.1.2022 (prot. Ind. n. 3456) con cui il Comando Militare Esercito Sardegna SM – Ufficio Personale Logistica e Servizi Militari - Presidenza Comitato Misto Paritetico ha espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- VISTA** la nota prot. Ind. n. 3529 del 01.2.2022 con cui la Società proponente ha trasmesso integrazioni volontarie;
- VISTA** la nota prot. Ind. n. 5617 del 16.2.2022 con cui il Servizio Energia ed Economia Verde ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e della D.G.R. 3/25 del 23.1.2018 e l'indizione e convocazione, ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/90 della Conferenza semplificata ed in modalità asincrona degli Enti e delle Amministrazioni, con termine fissato al 15.3.2022 e contestuale richiesta di integrazioni;
- VISTA** la nota prot. Ind. n. 6287 del 21.2.2022 con cui il Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale ha espresso parere favorevole sull'intervento in argomento con alcune prescrizioni per migliorare l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico;
- VISTA** la nota prot. 6522 del 22.2.2022 con cui l'ATS Sardegna - ASL Nuoro - Dipartimento di Prevenzione Zona Centro Oristano – Nuoro – Lanusei, S.C. Salute Ambiente ha espresso il nulla osta al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'impianto;
- VISTA** la nota prot. 177 del 25.2.2022 con cui il Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro ha confermato il parere rilasciato con Delibera n.15 del 26.3.2021 relativa alla dichiarazione ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. g) delle NA del PAI quale impianto essenziale e non altrimenti localizzabile;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 179 prot. n. 7440 del 28.2.2022 con cui viene rilasciata alla Società Suncore 2 S.r.l. l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico con relative opere di connessione di sua



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

competenza, pur comprendendo l'intervento anche le opere di connessione alla R.T. N. e le opere in comune con i produttori Acea Solar S.r.l. e Karalis Solar Farm S.r.l., le quali tuttavia sono state autorizzate con la Determinazione n. 44 prot. 1769 del 19.1.2022 rilasciata alla Società Karalis Solar Farm S.r.l.;

VISTO il nulla osta all'utilizzo delle fasce di rispetto di pertinenza della viabilità consortile per la posa della linea elettrica rilasciato dal Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro, con nota prot. n. 258 del 17.3.2022, in relazione alle p.lle 112, 113, 158, 159, 157, 241, 250, 254 e 252 del fg. 67 e p.lle 65 e 499 del fg. 70;

VISTA la dichiarazione sostitutiva sottoscritta dalla sig.ra Lai Caterina sottoscritta in data 03.3.2022 con la quale attesta che sebbene presente nelle carte catastali, la viabilità localizzata lungo il confine dei fogli catastali nn. 68 e 64 è completamente dismessa ed in disuso e comunque posizionata all'interno dei confini della sua proprietà ed inoltre riporta che su tale strada, unitamente ai propri familiari, esercita in via esclusiva il possesso in modo pacifico e continuato da oltre 20 anni. Inoltre, dichiara che la strada deve intendersi inserita nel contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie Rep. 61.400 Racc. 22.309 del 20.1.2022.

VISTA la nota prot. 600 del 04.3.2022 con cui l'Unione di Comuni Marghine, ha richiesto al Comune di Bolotana la trasmissione dell'allegato 2 - Allegato alla Deliberazione n. 2 del 19.2.2019 – Circolare 1/2019 necessario per approvare lo studio di compatibilità geologica e geotecnica;

VISTA la nota prot. Ind. n. 8402 del 07.3.2022 con cui la società proponente ha inviato, tramite un link per il download, la documentazione integrativa con la quale sono state riscontate parzialmente le richieste inoltrate dal Servizio Economia e Energia Verde, con nota prot. Ind. n. 5617 del 16.2.2022;

VISTA la nota prot. Ind. n. 9086 del 10.3.2022 con cui la società proponente, ha inviato la documentazione di cui alla nota prot. Ind. n. 8402 del 07.3.2022 su supporto informatico;

VISTA la nota prot. Ind. n. 9272 del 10.3.2022 con cui la società proponente, come misura di compensazione, ha trasmesso la Proposta per la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile in favore del Comune di Bolotana (NU) dedicata alle strutture pubbliche comunali e aperta alla partecipazione dei cittadini residenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- VISTA** la nota prot. 9152 del 10.3.2022 con cui l'Assessorato dei Lavori Pubblici - Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Nuoro ha richiesto alla società proponente la sottoscrizione di un atto nel quale si impegna a rimuovere, a proprie spese, i cavidotti di attraversamento del Rio S'Arenosu e del Rio S'Ispanarba qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione, a cui la società proponente ha riscontrato in pari data;
- VISTA** la nota prot. 2529 del 11.3.2022 con cui il Corpo Forestale e di vigilanza ambientale Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro ha comunicato che per gli interventi in oggetto non è necessaria alcuna autorizzazione da parte dell'Ente stesso;
- VISTA** la nota prot. Ind. n. 9315 del 14.3.2022 con cui la società proponente, ha trasmesso integrazioni documentali per il rilascio del parere di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Nuoro per il procedimento in oggetto;
- VISTA** la nota prot. 9504 del 14.3.2022 (prot. Ind. n. 9256) con cui l'Assessorato dei Lavori Pubblici - Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio civile di Nuoro ha trasmesso l'Autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 con alcune prescrizioni (Autorizzazione Rep. N. 347 del 14.3.2022);
- VISTA** la nota prot. 3145 del 15.3.2022 con cui la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro ha rilasciato l'autorizzazione all'opera con alcune prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. 8459 del 15.3.2022 con cui l'ARPAS - Dipartimento Oristano ha trasmesso le proprie osservazioni e contemporaneamente ha richiesto la trasmissione del Progetto di Monitoraggio Ambientale con le variazioni indicate;
- VISTA** la nota prot. 8506 del 16.3.2022 con cui l'ARPAS - Direzione Tecnico Scientifica - Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale - Servizio Agenti fisici ha trasmesso le proprie osservazioni in relazione al contenuto dello Studio Preliminare di Impatto Acustico e contemporaneamente ha comunicato che si riserva di effettuare le valutazioni di competenza, in seguito alla predisposizione della Valutazione di Impatto Acustico da effettuarsi nel seguito dell'attività progettuale;
- VISTA** la nota prot. n. 4210 del 21.3.2022 con cui il Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico E Difesa Civile – Comando dei VV.F. di Nuoro - Ufficio Prevenzione ha espresso parere favorevole sulla conformità del progetto alla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- normativa tecnica nonché ai criteri generali di sicurezza e protezione antincendi;
- VISTO** il contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie sottoscritto il 21.3.2022 dalla Sig. Lai Caterina con il quale si impegna a cedere alla società proponente alle medesime condizioni del contratto Rep. 61400 e Racc. 22309 del 20.1.2020 il diritto di superficie su una stradella. La registrazione è stata effettuata il 23.3.2022 al n. 425 serie 3;
- VISTA** la nota prot. 7902 del 24.3.2022 con cui l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Direzione Generale dell'Ambiente – Servizio Valutazione Impatti ed Incidenze Ambientali ha comunicato la necessità, prima del rilascio dell'A.U., di adeguare il Piano di Monitoraggio Ambientale e di allegare al progetto l'elaborato contenente il dettaglio delle specie che verranno impiantate nelle fasce perimetrali;
- VISTA** la nota acquisita al prot. Ind. n. 11554 del 28.3.2022 con cui la società proponente ha depositato presso il Servizio Energia e Economia Verde in data 25.3.2022 la documentazione integrativa su supporto informatico;
- VISTA** la nota prot. n. 12117 del 30.3.2022 con cui la società proponente trasmette al Servizio Valutazioni ed Incidenze Ambientali riscontro alla loro nota del 24.3.2022;
- VISTA** la nota prot. Ind. n. 12196 del 31.3.2022 con cui la società proponente ha trasmesso l'ulteriore documentazione integrativa anche in merito alla disponibilità delle aree di progetto e ha riscontrato definitivamente alle richieste che il Servizio scrivente ha comunicato con nota prot. Ind. n. 5617 del 16.2.2022;
- VISTA** la nota prot. Ind. n. 12539 del 01.4.2022 con cui il Servizio Energia e Economia Verde, a valle dei riscontri documentali forniti il 31.3.2022 con nota prot. 12196, anche in merito alla disponibilità delle aree, ha comunicato alla società proponente ed agli Enti coinvolti nella conferenza dei servizi la chiusura con esito positivo della stessa;
- VISTA** la nota prot. 8618 del 01.4.2022 con cui l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Direzione Generale dell'Ambiente – Servizio Valutazione Impatti ed Incidenze Ambientali, in relazione al Piano di Monitoraggio Ambientale previsto al punto 11.2 della DGR 48/74 del 10.12.2021 e all'elaborato "relazioni opere a verde" ha



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

individuato una serie di aspetti che è necessario esplicitare e ha specificato che la medesima documentazione dovrà essere adeguata rispettando le prescrizioni della D. G.R. stessa.

- VISTA** la nota prot. n. 12906 del 05.4.2022 con cui il Servizio Energia ed Economia Verde a valle della nota della nota del Servizio Valutazione Impatti ed Incidenze Ambientali del 01.04.2022 comunica la sospensione dell'emissione del provvedimento, indicando che il provvedimento sarà rilasciato solo a valle del soddisfacimento da parte della società proponente delle prescrizioni contenute nella D.G.R. n. 48/74 del 10.12.2021;
- VISTA** la nota della società proponente prot. n. 14024 del 12.4.2022 con cui riscontra alle richieste effettuate dal Servizio Valutazioni ed Incidenze Ambientali effettuate con nota prot. n. 8619 del 01.4.2022;
- VISTO** il parere prot. n. 3407 del 08.4.2022 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna nel quale si indica che in relazione alla interferenza con gli elementi idrici l'intervento non richiede alcun atto approvativo da parte dell'Ente;
- VISTA** la nota prot. n. 10049 del 20.4.2022 con cui l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Direzione Generale dell'Ambiente – Servizio Valutazione Impatti ed Incidenze Ambientali comunica il corretto recepimento delle prescrizioni in materia di V.Inc.A di cui alla D.G.R. n. 48/74 del 10.12.2021, ricordando la necessità di trasmettere, al servizio V.I.A., un periodico aggiornamento circa il recepimento delle altre prescrizioni stabilite dalla Giunta Regionale con la medesima deliberazione;
- VISTA** che non sono pervenuti atti di dissenso da parte degli enti e delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.
- VISTA** i titoli di disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle infrastrutture ed opere connesse;
- CONSIDERATO** che l'art.12 delle linee guida per l'Autorizzazione Unica allegate alla D.G.R. 3/25 del 23.1.2018 prevede l'obbligo, come indicato nella norma nazionale ed europea di riferimento, di versare a favore della Regione Autonoma della Sardegna una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino nella misura del 5% dell'importo complessivo dell'intervento, mediante polizza fideiussoria rilasciata da parte di un istituto bancario, una



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

compagnia assicurativa o un intermediario finanziario iscritto all'albo previsto dal nuovo articolo 106 del TUB, come modificato dal D.Lgs. n. 141 del 2010;

CONSIDERATO

che la somma da garantire è pari a € 2.575.000,00 da rivalutarsi sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, e che la garanzia dovrà essere valida e operante fino a due anni oltre la durata del provvedimento autorizzativo, pertanto per 22 anni, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza a semplice richiesta scritta del beneficiario;

CONSIDERATO

Che in merito al titolo di disponibilità delle aree destinate alla realizzazione dell'impianto al momento la Società Acea Solar S.r.l. dispone di contratti preliminari di diritto di superficie, rimanendo inteso che il provvedimento di autorizzazione unica è subordinato alla stipula del contratto definitivo entro 30 giorni prima dell'avvio dei lavori a condizione che si disponga del contratto preliminare registrato, valido ed efficace fino a tale data.

Rimane inteso che, in caso di richiesta di proroga della data di inizio lavori da parte del Proponente in applicazione dell'art. 12 c. 8 delle Linee Guida, sarà necessario un prolungamento della validità del contratto preliminare per lo stesso intervallo di tempo.

VISTA

la relazione istruttoria del 22.4.2022, redatta ai fini dell'emissione del provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e D.G.R. 3/25 del 23.01.2018, ai soli fini amministrativi, ferme restando le responsabilità della Società proponente e del progettista per il rispetto delle norme vigenti in merito alla progettazione, realizzazione e gestione dell'opera;

ATTESTATO

in relazione al presente procedimento, di non trovarsi in conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 e degli artt. 14 e/o 15 del "Codice di comportamento del personale della P.A.";

RITENUTO

di dover provvedere ad emanare il provvedimento di autorizzazione dell'intervento in oggetto;

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni in premessa, è autorizzata a favore della Società Acea Solar S.r.l. con sede legale in Piazzale Ostiense n. 2 in Roma, P.I. IT15257721009, la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica di potenza 85,806 MW e relativo sistema di accumulo della capacità di 10 MVA da realizzarsi nel Comune di Bolotana (NU) nella zona Industriale di Ottana Bolotana e Noragugume, trasmesso con nota prot. Ind. n. 48478 del 30.12.2021 integrata successivamente con la nota prot. Ind. n. 3529 del 01.2.2022, n. 8402 del 07.3.2022, n. 9086 e n. 9272 del 10.3.2022, n. 9315 del 14.3.2022, n. 11554 del 28.3.2022, n. 12240 e n. 12117 del 30.3.2022, n. 12196 del 31.3.2022 e n. 14020 del 12.4.2022, firmato digitalmente dai progettisti e agli atti del Servizio Energia ed Economia Verde.

L'intervento proposto include tutte le opere di connessione alla rete elettrica nazionale RTN sia di pertinenza esclusiva del Proponente che le opere di connessione da realizzarsi in comune con i produttori Karalis Solar Farm S.r.l. e Acea Solar S.r.l., le quali, seppure funzionali all'impianto in esame, non sono oggetto della presente autorizzazione in quanto già approvate con determinazione n. 44 prot. n. 1769 del 19.1.2022 rilasciata alla Società Karalis Solar Farm S.r.l..

Le aree interessate dall'intervento sono così individuate:

- le aree su cui deve essere realizzato l'impianto comprensivo della cabina di smistamento e dell'edifici centro ricerche sono distinte al N.C.T. del Comune di Bolotana (NU) al foglio 64 particelle 24, 25, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 61, 57, 58, 59, 60, 61, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 77, 78, 80, 81, al foglio 67 particelle 65, 73, 74, 80, 81, 82, 83, 87, 88, 91, 92, 131, 113, 135, 238, 239, 240, al foglio. 68 particelle 3, 4, 5, 6, 7, 8, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36 (ex. 13/d), 38, 39, 50, 52 (ex. 1/c), 54, 57 e foglio 70 particelle 224, 695;
- le aree su cui devono essere realizzate le opere di connessione del cavidotto interrato MT sono distinte al N.C.T. del Comune di Bolotana (NU) al foglio 67 particelle 112, 113, 224, 238, 158, 159, 157, 241, 250, 254, 252 e al foglio 70 particelle 65, 499;
- le aree su cui devono essere realizzate le opere di connessione relative alla nuova stazione utente SE sono distinte al N.C.T. del Comune di Bolotana (NU) al foglio 70 particelle 495, 506, 497, 491, 500, 505, 496, 492. All'interno di tali aree sarà realizzata anche l'area storage, nonché la stazione AT/MT di ACEA;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- le aree su cui devono essere realizzate le opere di connessione in AT sono distinte al N.C.T. del Comune di Bolotana al foglio fg. 74 particelle 58, 59, 60, 62 e al foglio 70 particelle 430, 431, 432, 692, 438,440, 452, 451, 498, 493;

Il progetto proposto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e delle relative infrastrutture connesse, di potenza nominale pari a 85,806 MWp con sistema di accumulo della capacità di 10 MVA da realizzarsi nel comune di Bolotana (NU), il quale prevede nello specifico la realizzazione delle seguenti opere:

- n. 158.900 pannelli fotovoltaici di tipo bifacciale della potenza di 540 Wp cadauno posizionati su 2.189 Tracker;
- n. 80 inverter;
- n. 10 cabine di conversione e trasformazione (Power Station), del tipo prefabbricato della potenza di 8MVA e delle dimensioni complessive pari a circa 17,40m x 2,50m x 2,40m (l x l x h);
- n. 1 edificio centro ricerca e sviluppo, localizzato internamente all'area di impianto in prossimità della stazione elettrica di ricevimento e smistamento delle dimensioni di 15,40 m X 7,00 m X 3,50 m;
- n. 1 sottostazione elettrica di ricevimento e smistamento dell'energia, da collocare a bordo lotto, costituita da elementi prefabbricati in cls, posti su un unico livello e poggiati su un basamento di fondazione e dimensioni di 45,50 [m] di lunghezza per 4,12 m di larghezza per altezza complessiva al colmo di 2,85 m come da elaborato grafico;
- Elettrodotto interrato MT dall'impianto alla nuova S.E. Utente, della lunghezza di circa 0,9 km localizzato su aree di proprietà Consortili.

Le opere condivise comprendono sinteticamente, le opere relative alla nuova stazione TERNA di "Ottana 2", alla Stazione condominio e alle linee elettriche AT, le quali comprendono:

- un edificio comandi e misure Stazione Condominio delle dimensioni pari a 7x2,5x3,6ml;
- una cabina MT delle dimensioni pari a 11x3,5x3,6 ml nell'area della stazione TERNA;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- edificio Servizi e comandi delle dimensioni pari a 31,5-31,9x12,5-12,6x4,65 ml nell'area della stazione TERNA

In adiacenza all'area destinata alla Stazione condominio sono localizzate anche le tre stazioni AT/MT dei singoli produttori (ACEA SOLAR S.r.l. – KARALIS e SUNSOLAR 2) rappresentati da Stalli utente di trasformazione e edifici utente (contenenti locale quadri, locali servizi, celle MT ecc...). Nello specifico il locale utente di ACEA SOLAR S.r.l. avrà le dimensioni in pianta di 27,54 m X 9,45 m e sarà localizzato nella parte nord – ovest dell'area.

Inoltre, in una porzione dell'area sarà localizzata l'area Storage di ACEA SOLAR S.r.l. con accesso diretto dalla strada pubblica. Lo Storage avrà una potenza di 10 MW, costituita da elementi Batterie ospitati in sezioni del tipo container con relativi inverter, trasformatori di potenza e dispositivi di protezione.

ART.2

La presente autorizzazione all'esercizio e alla costruzione delle opere di connessione di cui sopra non prevede termini di scadenza e ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza in base all'art. 9 della L.R. 43/89. In caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi anche per l'impianto di connessione sarà posto in capo al produttore, che dovrà in ogni caso richiedere formalmente al gestore della rete l'assenso alla dismissione dell'impianto di connessione.

ART.3

L'efficacia della presente determinazione è sospensivamente condizionata al versamento a favore della Regione Autonoma della Sardegna prima dell'inizio dei lavori della cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di messa in pristino a seguito della dismissione dell'impianto, mediante fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari a € 2.575.000,00, corrispondente al 5% dell'importo dei lavori, quantificati in € 51.500.000,00, da rivalutarsi sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. La garanzia dovrà essere valida e operante per tutta la durata del provvedimento autorizzativo fino all'integrale adempimento dell'obbligo di dismissione dell'impianto da realizzarsi comunque entro e non oltre i due anni solari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

dal termine di scadenza del provvedimento e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza a semplice richiesta scritta del beneficiario

ART.4 L'efficacia della presente determinazione è inoltre sospensivamente condizionata alla presentazione, entro 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, del contratto definitivo trascritto di disponibilità delle aree interessate dall'intervento, a condizione che si disponga del contratto preliminare registrato, valido ed efficace fino a tale data.

In caso di richiesta di proroga della data di inizio lavori da parte del Proponente in applicazione dell'art.12 c. 8 delle Linee Guida, sarà necessario un prolungamento della validità del contratto preliminare per lo stesso intervallo di tempo

ART.5 La presente autorizzazione costituisce ai sensi dell'art. 10 comma 9 delle Linee Guida per l'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/25 del 23.1.2018, "variante automatica allo strumento urbanistico ai sensi del comma 3, articolo 12, del D.Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 45/1989 come novellato dall'articolo 14, lettera b), della L.R. n. 11/2017"

ART.6 L'efficacia della presente determinazione è sospensivamente condizionata alla sottoscrizione prima dell'inizio dei lavori per le opere ricadenti nelle aree perimetrate dal PAI, ai sensi dell'art. 4 comma 8 delle N. di A. del PAI, di un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali e futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato;

ART.7 L'efficacia del presente provvedimento è altresì subordinata, pena la sua decadenza, al rispetto da parte della Società Acea Solar S.r.l. degli impegni e obblighi di cui all' art. 16 delle citate Linee guida allegate alla D.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018, nonché di quelli derivanti dalla presente Determinazione e dalle prescrizioni, dalle osservazioni e indicazioni espresse dagli enti interessati contenute nelle note in essa citate, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;

ART.8 Per i controlli di competenza dovranno essere trasmessi al Servizio Energia ed Economia Verde, al Comune di Bolotana, alla Provincia di Nuoro, all'ARPAS, al servizio del Genio Civile di Nuoro, al Consorzio Provinciale Industriale di Nuoro, al Servizio valutazioni incidenze ambientali (SVA), alla Soprintendenza per i Beni Archeologici e all'Unione dei Comuni di Marghine:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- la data di inizio lavori, il cronoprogramma degli interventi, il nominativo del Direttore dei lavori;

-all'atto della conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto:

la data di fine lavori e una relazione tecnica relativa allo stato di consistenza delle opere, corredata di documentazione fotografica sullo stato dei luoghi.

Inoltre, almeno 30 giorni dall'inizio lavori, dovrà essere trasmessa al CIGA – Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche la comunicazione delle date di inizio e fine lavori e le ulteriori informazioni contenute nell'Annesso II e III della Circolare dello Stato Maggiore della Difesa n° 4422 del 9.8.2000;

ART.9

Si indica quale termine massimo di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto in oggetto il 22.4.2023, detto termine può essere prorogato su richiesta motivata del proponente, qualora il ritardo non sia imputabile allo stesso, per un periodo di tempo pari al ritardo stesso, secondo quanto previsto dall'art.13 delle Linee guida allegate alla D.G.R. 3/25 del 23.1.2018, e fino a un massimo di 5 anni dall'emissione del provvedimento. Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in 36 mesi dalla data di inizio dei lavori.

ART.10

La presente Autorizzazione Unica di esercizio dell'impianto ha la durata di 20 anni, con possibilità di rinnovo alla scadenza, previa istanza da presentarsi almeno 6 mesi prima della scadenza stessa, secondo quanto previsto dall'art. 13 delle Linee guida allegate alla D.G.R. 3/25 del 23.1.2018. Resta salvo l'obbligo del periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettati gli atti d'assenso, secondo quanto disposto dall'art.12 comma 7 delle citate Linee guida.

ART.11

La presente autorizzazione è valida salvo l'obbligo da parte del richiedente di rinnovare, ove necessario, ogni autorizzazione, concessione, permesso, nulla-osta, licenza o comunque ogni altro provvedimento amministrativo ottenuto che dovesse avere validità inferiore alla durata dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, pena la decadenza della stessa.

ART.12

L'autorizzazione unica non è cedibile a terzi se non previo consenso dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 13, comma 3, D.G.R. n. 3/25 del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

23.1.2018, dovranno essere inoltre comunicate all'Amministrazione procedente eventuali modifiche di denominazione e struttura societaria, nonché dei legali rappresentanti.

ART.13

Si dispone, ai sensi del comma 10, art 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. i. e del comma 4, art 20 della D.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018 la pubblicazione, a cura della società Acea Solar S.r.l. del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.).

Avverso il presente provvedimento sono ammessi, in via alternativa tra loro, ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria, da presentarsi in bollo ai sensi di legge entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

La presente Determinazione è comunicata all'Assessore dell'Industria ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/1998.

Siglato da :

MICHELE ANTINORI